

2. POTENZIAMENTO DELLE LINEE ESISTENTI:

- 51 Km. di raddoppi;
- 40 Km. di varianti tracciato;
- elettrificazioni, per un totale di 203 Km. di linee, di cui circa 80 della linea Mantova-Nogara-Monteselice e circa 80 della linea Roma-Viterbo.

3. ADEGUAMENTI TECNOLOGICI DI LINEA:

- è stato attivato il Sistema di esercizio con CTC/DCO su 239 km di linea, di cui circa 60 relativi al completamento della Civitanova-Fabriano;
- è stato attivato blocco conta-sassi su 452 km di linea, di cui circa 60 della Civitanova-Fabriano, circa 30 sulla Venezia-Trieste e circa 20 sulla Canello-Benevento;
- è stato attivato blocco automatico su 168 km di linea, di cui circa 70 sulla Roma-Genova, 30 sulla Venezia-Tarvisio, e circa 20 sulla Verona-Brennero;
- è stata realizzata la banalizzazione di 186 km di linea;
- è stata realizzata l'attivazione della ripetizione dei segnali in macchina su 167 km di linea già attrezzata con Blocco Automatico.

4. ADEGUAMENTI TECNOLOGICI DI STAZIONE:

- n. 37 nuovi ACEI;
- n. 13 sostituzioni ACEI esistenti.

5. SOPPRESSIONE E AUTOMAZIONE PASSAGGI A LIVELLO E POSTI DI GUARDIA:

- n. 138 PL soppressi;
- n. 52 PL automatizzati;
- n. 29 PG eliminati.

Inoltre sono stati realizzati :

- completamento dei lavori ed entrata in esercizio di n° 44 CTA Centrali Telefoniche Automatiche) in varie località dei Compartimenti di Venezia, Verona, Trieste e Palermo e realizzazione di opere complementari di adeguamento; sono stati eseguiti inoltre lavori di risanamento ed adeguamento di impianti di telecomando TE obsoleti, tradizionali e computerizzati, onde prevenire malfunzionamenti connessi al cambiamento di data Y2K;
- progetto esecutivo del nuovo scalo merci di Trento; relazione geologico tecnica, analisi di stabilità delle opere di terra, analisi delle interazioni terreno/struttura delle fondazioni dei fabbricati;
- supporto specialistico alle unità compartimentali per la costruzione in officina ed il collaudo dei materiali delle nuove travate metalliche;
- revisione di tariffe suppletive ed aggiuntive e monitoraggio livelli prezzi;
- programmazione per la sostituzione delle travate metalliche dei ponti costruiti antecedentemente al 1925;

- esame progetti con tecnologie innovative (spalle prefabbricate);
- monitoraggio delle fondazioni di pile in alveo;
- studi e ricerche per l'individuazione di un sistema migliorativo per la realizzazione dei sottopassaggi della sede ferroviaria. Nell'ambito del "mantenimento in efficienza" sono stati effettuati investimenti per 1.358 milioni, mentre non si sono avute dismissioni.

Inoltre i rotabili messi in esercizio nel 1999 sono risultati i seguenti:

- n° 29 locomotive E 402 B 2^a Generazione;
- n° 19 locomotive E 412;
- n° 3 locomotive E 464;
- n° 47 carrozze tipo UIC - Z1 "B";
- n° 32 TAF (Treno Alta Frequentazione);
- n° 206 carri di vario tipo.

per un valore complessivo di circa 881 miliardi.

Per completare infine l'informativa richiesta ai sensi dell'art.14 del Contratto di Programma 1994/2000, si riportano nell'allegato A) della presente relazione, le principali opere e forniture consegnate all'esercizio ferroviario nel quinquennio 1995/1999.

A.6 - AUMENTI DI CAPITALE SOCIALE

Al 31.12.1998 il capitale sociale sottoscritto e versato della società FS ammontava a L. 61.585.892.391.000.

Il 14 giugno 1999 sono state tenute due assemblee, una ordinaria ed una straordinaria; quest'ultima ha deliberato, tra l'altro, la riduzione del capitale sociale per un importo di 32.390.028.964.000 lire per portare il Fondo di ristrutturazione ex lege 448/98 fino all'importo di lire 50.416.764.047.316. Per effetto di tale operazione - per un dettaglio più completo sulle decisioni formalizzate nelle due delibere assembleari tenutesi entrambi il 14.6.99, si rimanda al commento inserito in Nota Integrativa alla voce Patrimonio Netto - alla data del 30.6.99 il capitale sociale della società FS risultava pari a lire 29.195.863.427.000.

La legge 23.12.98 n°449 (finanziaria 99) ha sancito in 7.400 miliardi per l'esercizio 1999 l'apporto dello Stato all'aumento del capitale sociale dell'impresa delle Ferrovie dello Stato per la realizzazione di un programma di investimenti per lo sviluppo e l'ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie. Nel corso dei primi otto mesi dell'esercizio 1999 il Ministero del Tesoro ha effettuato una serie di versamenti pari ai 7.400 miliardi, così come decisi dalla legge finanziaria 1999, e tali versamenti sono stati appostati - in attesa delle prescritte delibere assembleari - come "Versamenti in conto futuri aumenti di capitale".

L'Assemblea Straordinaria dei Soci con delibera del 21 dicembre 1999 ha deliberato l'aumento del capitale sociale per complessive lire 7.400 miliardi mediante l'emissione di n. 7.400.000.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di lire 1.000, riservate in sottoscrizione al Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in relazione ai versamenti effettuati nell'esercizio. Per effetto di tale operazione, il capitale sociale FS al 31.12.1999 risulta fissato in lire 36.595.863.427.000.

B) INFORMAZIONI DI CARATTERE PARTICOLARE

B.1 - ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel 1999 sono proseguite da parte dell'Istituto Sperimentale le attività di certificazione della qualità, di sperimentazione, di consulenza e di emanazione di norme per la caratterizzazione dei materiali e la soluzione di particolari problematiche inerenti alla gestione dell'esercizio ferroviario, prospettate dalle diverse strutture della Società, nonché di quelle più generali dei trasporti su richiesta di privati.

Tra le attività di maggiore interesse, una nota particolare meritano quelle qui di seguito riportate:

Indagini e sperimentazione su materiali ed infrastrutture

Sono proseguite le prove, i controlli, gli studi e le sperimentazioni relative a tutte le componenti dell'impianto ferroviario oltre naturalmente alle omologazioni di materiali e di prodotti nonché ad alcune sperimentazioni di ottica e di segnalazione luminosa.

In particolare sono da segnalare :

- analisi, prove e sperimentazioni su materiali metallici, prodotti vernicianti, rivestimenti protettivi, detergenti, tessuti, prodotti cartotecnici e in pelle, olii e combustibili nonché prodotti merceologici vari;
- progetto cicli di verniciatura innovativi per travate metalliche. Dopo le attività analitiche per la verifica e l'omologazione dei prodotti proposti da varie ditte e l'elaborazione di specifiche tecniche di fornitura, l'Istituto sta proseguendo la sperimentazione con prove pratiche di verniciatura di elementi metallici sia con cicli manunentativi sia con cicli destinati a strutture metalliche nuove;
- omologazione di componenti strutturali per l'esercizio ferroviario A.V. (traverse, traversoni, attacchi, ecc.);
- prove di simulazione, di fatica e dinamiche su componenti ferroviari considerati critici per l'esercizio;
- failure analysis di componenti ferroviari critici per l'esercizio (ruote, molle di sospensione, bielle, navi traghetto, dischi freno, ecc.);
- assistenza tecnica per la linea Firenze-Bologna A.V. per la qualità dei calcestruzzi; studio e verifica delle caratteristiche fisico-meccaniche degli aggregati dei calcestruzzi;
- linea A.V. Roma-Napoli. Consulenza sulle problematiche di monitoraggio strutturale permanente, controlli sui pali di fondazione, controlli strutturali sulla galleria artificiale GA33 e controlli di stabilità dei pendii adiacenti. Controlli di idoneità del ballast.

Per quanto riguarda infine l'attività di ottica ed illuministica, oltre alle consuete prove di collaudo di lampade da segnalamento e di apparati di illuminazione, sono state

eseguite numerose indagini su materiali retroriflettenti. Allo scopo è stato utilizzato il nuovo apparecchio retroriflettometro "RETRO 2000" che consentirà l'esecuzione anche di prove di omologazione su pellicole e materiali in uso per il segnalamento, su targhe di stazione e su indumenti di sicurezza del personale che opera in tale settore.

Ambiente ed inquinamento

Nel corso del 1999 l'attività è stata prevalentemente incentrata su problematiche relative all'igiene degli ambienti di lavoro. Sono state effettuate indagini per accertare l'entità delle emissioni di radiazioni non ionizzanti generate da videoterminali e da altri apparati elettrici presenti nelle biglietterie di alcune stazioni FS. In particolare sono state eseguite misurazioni su un totale di circa cento postazioni di lavoro nelle stazioni del Lazio, tra cui Roma Termini, Roma Tiburtina e la stazione di Bologna.

Nell'ambito del settore dell'acustica e della fonometria, la pubblicazione nella G.U. del 4.1.99 del D.P.R. in materia di inquinamento acustico derivante dal traffico ferroviario, ha comportato la necessità di eseguire numerose indagini fonometriche sia per normali controlli sia a seguito di proteste o lamentele dei cittadini che, in alcuni casi, hanno dato luogo a contenziosi legali.

Su incarico di ITALFERR S.p.A., sono iniziati e poi conclusi nel 1999, sia il progetto sia l'attività nel campo del monitoraggio acustico nella fase "ante operam" relativo all'attraversamento urbano AV del nodo di Bologna. Le indagini hanno riguardato un totale di circa 20 punti di misurazione sottoposti a campionamento continuo nell'arco dell'intera settimana. Il sistema di acquisizione dei dati, progettato e realizzato dall'Istituto Sperimentale, ha consentito di ottenere una rete di monitoraggio formata da 12 centraline di misurazione collegate con un computer centrale via modem e con un sistema di telefonia GSM.

Anche se non strettamente attinenti al settore della fonometria, sono state eseguite indagini volte a determinare le sollecitazioni indotte dall'onda di pressione generata dal transito dei treni AV sul personale che opera lungo la linea. Le misurazioni, eseguite in collaborazione di tecnici delle ferrovie francesi, sono avvenute, per evidenti motivi di sicurezza, su un manichino antropomorfo posto a varie distanze dal binario e con treni ETR 500 in transito fino alla velocità di 275 km/h.

Inoltre nel 1999 è stata effettuata la ricerca e la determinazione di sostanze inquinanti in insiemi contaminati per quanto attiene la sicurezza sul lavoro nell'impiego di prodotti pericolosi, la bonifica dei suoli contaminati, la caratterizzazione di rifiuti (caratterizzazione di prodotti frenanti, per quanto attiene il prodotto fibroso, e di prodotti e manufatti contenenti amianto, determinazione dei policlorobifenili in olii dielettrici ed in rifiuti, principi attivi nei diserbanti, ecc.).

Sicurezza e trasporto materiali pericolosi e radioprotezione

Nel 1999 l'attività "Normazione di sicurezza e trasporto materiali pericolosi" ha proseguito il lavoro riguardante il trasporto di merci pericolose sia per ferrovia che con altre modalità di trasporto, relativamente ai regolamenti, alla consulenza, ed all'omologazione degli imballaggi. Una attiva partecipazione si è avuta nei Gruppi e Commissioni Nazionali ed Internazionali che hanno affrontato diverse tematiche sul trasporto di merci pericolose.

Allo stesso tempo sono proseguiti i corsi di formazione per l'aggiornamento professionale degli operatori addetti in tale settore.

Qui di seguito si riportano le attività di particolare rilievo svolte nell'anno:

- elaborazione delle procedure applicative del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 20.10.99 sull'impianto pilota di Bologna Interporto per le merci pericolose;
- definizione dei riferimenti tecnici necessari per la concreta realizzazione delle misure di sicurezza previste nelle diverse tipologie di scali merci terminali (SMT: raccordati, carrellati ed intermodali), previsti dal D.M. Ambiente del 20.10.99. Tale elaborazione è partita da dati primari di input, quali l'elenco delle merci pericolose censite in loco e dai dati relativi alle tipologie di anomalie verificatesi nell'ultimo quinquennio nello scalo in esame. Il lavoro ottenuto è stato quindi presentato, sotto forma di programma computerizzato, denominato INFORISK, che fornisce in modo interattivo le necessarie risposte, nella logica delle misure previste per gli SMT. Lo stesso programma fornisce, oltre a tutti gli altri dati di routine, una scheda di emergenza dalla quale è possibile accedere alle valutazioni di sicurezza per le sostanze prendendo a riferimento materie-chiave; viene fornita inoltre, in modo chiaro ed immediato, l'informazione sul mezzo più idoneo con il quale aggredire eventuali spandimenti con o senza sviluppo di incendio;
- consulenza specialistica full-time (reperibilità 24h/24h) alla Sala Operativa della struttura Circolazione Treni della Divisione Infrastruttura in merito ad eventuali incidenti ferroviari coinvolgenti merci pericolose;
- predisposizione nel Gruppo di Sintesi merci Pericolose dell'UIC di una guida per la concessione dei piani di emergenza negli scali ferroviari di smistamento. Il documento è scaturito dalle esigenze della Commissione Europea di redigere un rapporto sulla situazione esistente nei settori esclusi dalla Direttiva 96/82/CE detta Seveso II; pertanto l'elaborato ha avuto lo scopo di assicurare la base per un approccio comune a livello europeo e di fornire delle raccomandazioni per affrontare l'emergenza nei diversi scali ferroviari.

B.2 - ATTIVITA' DELLE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE E RAPPORTI CON FS

Nel seguito sono riportati alcuni dati sulle maggiori società controllate e collegate nonché i principali rapporti in essere con FS

Società	Valore Della Produzione	Risultato Di Esercizio
	(milioni di lire)	(milioni di lire)
Metropolis Spa	101.987	352
Grandi Stazioni Spa	74.627	3.639
Roma 2000 Spa	16.011	(190)
Treno Alta Velocità - TAV Spa	23.799	(428)
Italferr Spa	264.443	5.401
Fercredit - Servizi Finanziari Spa	28.530	5.150
Sogin Srl	34.962	598
FS Cargo Spa	9.790	(15.261)
Sita	332.871	20.721

GRUPPO METROPOLIS S.p.A.

La Società ha per oggetto lo studio, l'analisi la promozione, l'attuazione e la gestione di interventi destinati alla valorizzazione economica, al miglioramento funzionale ed alla diversificazione del patrimonio delle Ferrovie dello Stato S.p.A.

Nel corso del 1999, l'attività di Metropolis, è stata finalizzata alla prestazione ad FS S.p.A. di servizi di natura commerciale regolati dal protocollo d'intesa del 31.5.1994 e dal contratto di mandato a vendere con rappresentanza del 26.1.1995.

In data 4 e 9 marzo 1999 sono stati stipulati, con efficacia dal 1° gennaio 1999, il contratto di mandato per l'alienazione del patrimonio non strumentale nonché il contratto di mandato senza rappresentanza per la gestione del ciclo completo del patrimonio FS che hanno sostituito i precedenti contratti di mandato con rappresentanza per le gestioni commerciali, alloggi e tecnica (ivi compreso l'atto aggiuntivo del novembre 1997), stipulati nel marzo 1997 ed efficaci dal 1° gennaio 1997.

Per quanto concerne le valorizzazioni immobiliari in data 1° febbraio 1999 è stato stipulato un contratto FS/Metropolis per la valorizzazione del patrimonio immobiliare disponibile ed industriale di proprietà FS.

Inoltre Metropolis:

- ha ricevuto dalla Divisione Infrastruttura di FS S.p.A. le prestazioni necessarie per l'attuazione del progetto mappatura, finalizzato alla descrizione della composizione e consistenza dei beni non strumentali all'esercizio ferroviario assegnati alla Direzione Patrimonio di FS S.p.A., ai sensi del contratto dell'ottobre 1997;
- ha formalizzato un ulteriore contratto di conto corrente di corrispondenza intersocietario con la controllante, ai fini di una gestione centralizzata di tesoreria da parte della controllante;
- ha acquistato un'area in Roma, denominata "Sant'Agnese".

Relativamente ai rapporti con le società controllate, Metropolis ha, tra l'altro:

- fornito servizi amministrativi diversi a Metropark S.p.A. ed ha gestito i contratti di locazione relativi ad aree FS in forza del nuovo contratto di gestione FS/Metropolis;
- ricevuto da Grandi Stazioni S.p.A. i costi relativi alla occupazione di aree di propria competenza in diversi ex compartimenti FS.

Relativamente ai rapporti con altre società del Gruppo FS, Metropolis ha gestito i contratti di locazione trasferiti in forza del citato contratto di gestione FS/METROPOLIS con le seguenti società (Italferr – TAV – FS Cargo – Sogin – Omnia Express – Fercredit – Cemat – Stifes – Smafer – SGT – Ferport – Italcontainer – Sita).

Dalla società TSF S.p.A. ha ricevuto prestazioni di manutenzione hardware, assistenza software ed altre prestazioni diverse.

Per quanto concerne la società Metropark S.p.A., la stessa nel corso del 1999, ha intrattenuto i seguenti rapporti con FS S.p.A.:

- locazione da FS di aree ferroviarie adibite a parcheggio per autovetture, in prossimità di stazioni ferroviarie attraverso la società Metropolis S.p.A.;
- servizio di gestione gara di appalto e direzione lavori nella realizzazione del parcheggio di Roma Ostiense;
- progettazione del parcheggio in corso di realizzazione presso la stazione Tiburtina.

GRANDI STAZIONI S.p.A.

La Società esplica la propria funzione attraverso la riqualificazione, la valorizzazione nonché lo studio, la promozione e la gestione di qualsiasi attività ed esercizio commerciale (quali complessi direzionali, parcheggi, complessi alberghieri e ricettivi, fieristici e congressuali, culturali, ricreativi e sportivi), nell'ambito di infrastrutture nodali di trasporto.

Nel 1999 è continuata la gestione ai soli fini commerciali del patrimonio immobiliare ferroviario ricadente nel comune di Roma affidata a Grandi Stazioni con mandato del 18 febbraio 1997.

Gli interventi di recupero ed adeguamento funzionale della stazione Termini, allo stato attuale, ammontano a L. 122,76 miliardi su un intervento complessivo di L. 231 miliardi ed hanno riguardato:

- interventi di riqualificazione (atrio, biglietterie, galleria gommata, centro servizi, ferrovie laziali);
- interventi di ristrutturazione e mantenimento in efficienza (ristrutturazione edificio F; realizzazione di un sistema di sicurezza del complesso di stazione; interventi riguardanti la centrale termica ed i montacarichi di testata ai binari; interventi al fabbricato D ed altri interventi minori).

Nel corso del 1999, per quanto concerne le attività di manutenzione e conduzione della stazione Termini, affidate a Grandi Stazioni S.p.A. con contratto di servizio del 25.6.1997, la società ha provveduto a :

- migliorare gli standard qualitativi dell'attività di manutenzione;
- perfezionare l'applicazione delle tabelle di ripartizione degli oneri condominiali.

Con la sottoscrizione del contratto del 26.4.99, è stato definito il percorso di affidamento a Grandi Stazioni S.p.A. della gestione integrata dei complessi immobiliari che prevede la concessione a Grandi Stazioni del diritto di godere in esclusiva i complessi immobiliari di Roma Termini, Milano Centrale, Torino P.N., Venezia S.Lucia, Venezia Mestre, Verona P.N., Genova Brignole, Genova P.P., Bologna Centrale, Firenze S.M.Novella, Napoli Centrale, Napoli Piazza Garibaldi, Bari Centrale, Palermo Centrale, ed aree limitrofe, con esclusione delle infrastrutture e degli impianti ferroviari.

Nella stessa data, Grandi Stazioni ha acquisito da FS il 50% della Società Passaggi S.p.A. con l'obiettivo di avviare, insieme alla stessa, una più efficiente gestione delle Agenzie di Viaggio situate nelle stazioni.

Inoltre è da sottolineare che, dopo una lunga procedura di selezione, la Joint Venture "Schema 24", in data 1.2.2000 si è aggiudicata il 40% del capitale sociale della società che sarà impegnata nell'operazione di risanamento e rilancio delle 13 maggiori stazioni della penisola.

La procedura di selezione ha suscitato un forte interesse da parte degli operatori sia in ambito nazionale che internazionale. Le iniziali manifestazioni di interesse sono state circa 40 ed attraverso successive fasi di selezione, sono state individuate 3 offerte considerate le migliori in relazione sia alla qualità dei progetti presentati, sia al valore attribuito al capitale economico della società Grandi Stazioni ed agli investimenti associati. I raggruppamenti selezionati hanno successivamente presentato le offerte definitive e vincolanti, tra le quali quella inviata dalla società "Schema 24" che è stata giudicata la migliore, sulla base di criteri esclusivamente finanziari.

"Schema 24" è una cordata composta dalle società Benetton, Milano Centrale (Pirelli), Vianini (Caltagirone) e SNCF (ferrovie francesi) che per la somma di 406 miliardi di lire hanno acquisito il 40% del capitale della società Grandi Stazioni le quali si adopereranno a sostenere lo sforzo per l'ammodernamento, la rinascita tecnica, tecnologica e culturale delle maggiori stazioni italiane.

ROMA 2000 S.p.A.

La Società, controllata al 100% da METROPOLIS S.p.A., nel 1999 ha continuato a sviluppare gli incarichi ricevuti da FS S.p.A. contenuti nell'Accordo quadro del 29.8.97.

Gli incarichi in corso si inseriscono nel complesso progetto FS di potenziamento della rete ferroviaria e dei servizi metropolitani nel nodo di Roma, anche in connessione con le opportunità di finanziamento connesse con il Giubileo del 2000 e riguardano:

- la valorizzazione del patrimonio immobiliare non strumentale delle FS ubicato nel Comune di Roma ed insistente nelle aree delle principali stazioni da regolarsi contrattualmente attraverso la sottoscrizione di specifici Atti Integrativi, segnatamente per quanto attiene ai progetti: Progetto stazione di S.Pietro, Progetto stazione Roma Tiburtina e Progetti stazione Ostiense, Quattro Venti, Trastevere, Aurelia e Cesano;
- l'impostazione e coordinamento della comunicazione e dei rapporti con gli Enti Locali e con lo Stato Città del Vaticano per quanto riguarda sia le infrastrutture, ferroviarie e non, sia le attività di valorizzazione delle aree condotte in proprio o da altre società del Gruppo nella città di Roma.

In data 8 marzo 2000 sono stati firmati tra FS S.p.A., i Ministri competenti e gli Enti Locali (Comune e Provincia di Roma e Regione Lazio), tre importanti Accordi di Programma che, da un lato, definiscono il piano di sviluppo del Nodo ferroviario di Roma e della rete ferroviaria regionale sino al 2004 e, dall'altro, avviano i primi grandi interventi di riqualificazione delle aree ferroviarie urbane, associati agli interventi sulla infrastruttura ferroviaria.

TRENO ALTA VELOCITA' - TAV S.p.A.

La Società, quale concessionaria di FS, ha per scopo la progettazione esecutiva e la costruzione delle linee e delle infrastrutture ferroviarie e di quant'altro occorra ai fini del sistema Alta Velocità nonché lo sfruttamento economico delle stesse, finalizzato al recupero ed alla remunerazione del capitale investito da parte della società stessa. Resta esclusa l'attività di trasporto ferroviario che rimane riservata alla gestione unitaria delle FS S.p.A.

Nell'ambito della Convenzione del 24.9.1991, stipulata tra FS e TAV, per la progettazione esecutiva, costruzione e sfruttamento economico delle linee e delle infrastrutture per il sistema Alta Velocità, in data 26.2.1999 è stato stipulato l'Atto Integrativo del Primo Addendum del 17.10.1997 al 2° Atto Modificativo alla predetta Convenzione per il Nodo di Roma.

Sono stati altresì stipulati, in data 1.3.1999, il 2° Addendum al 2° Atto Modificativo alla Convenzione del 24.9.1991 per il Nodo di Napoli ed in data 8.4.1999 il 16° Atto Integrativo alla medesima Convenzione.

ITALFERR S.p.A.

La Società di ingegneria ITALFERR opera su tutto il territorio nazionale ed all'estero nel settore dei trasporti ferroviari tradizionali, ad alta capacità e nel trasporto metropolitano.

La società ITALFERR, il cui Sistema Qualità è stato certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001, realizza i piani di investimento per conto delle Ferrovie dello Stato relativi ai :

- sistemi Alta Velocità (tratte e nodi);
- collegamenti interregionali;
- valichi alpini;
- interconnessioni tra linee principali e bacino metropolitano;
- sistemi del controllo della circolazione;
- sistemi di manutenzione e riparazione;
- stazioni passeggeri ed impianti di smistamento merci.

Nel quadro del potenziamento della rete ferroviaria italiana, nel corso del 1999, sono state formalizzate lettere di incarico e di attivazione, con riferimento al Contratto Nodi e Diretrici tra FS ed ITALFERR (Contratto Nodi del 20.09.94 e successivi Atti Integrativi e modificativi), per circa 425 miliardi di lire riguardanti:

- Progettazioni : per un valore complessivo di 3.650 miliardi di opere;
- Direzioni lavori : per un valore complessivo di 1.200 miliardi di opere.

Nell'ambito del rapporto formalizzato il 19.12.96, per regolare i rapporti tra FS ed ITALFERR sia di natura commerciale che finanziaria, permane il rapporto di conto corrente intersocietario che al 31.12.99 si è chiuso con un saldo di 139 miliardi a credito di ITALFERR.

FERCREDIT - SERVIZI FINANZIARI - S.p.A.

La Società, le cui attività principali sono il factoring, il leasing ed il credito al consumo (rivolte ai fornitori ed ai dipendenti dell'intero Gruppo FS) ha - nel corso del 1999 - quale società captive di FS S.p.A., registrato un sensibile incremento dell'attività così articolato:

- nel factoring, sono stati superati L. 1.600 miliardi di turnover, con un incremento di circa il 25% rispetto al 1998;
- nel leasing, sono stati stipulati circa L.15 miliardi di contratti con una lieve flessione rispetto all'esercizio precedente;
- nel credito al consumo, sono stati raggiunti L. 38 miliardi, con un incremento di circa il 130% rispetto al 1998.

Si segnala che il rinnovo della Convenzione (operato nel 1998) tra FS e Fercredit, inerente all'esame delle situazioni economico-patrimoniali dei fornitori FS, ha comportato notevoli risparmi gestionali per FS.

GRUPPO SOGIN

Con la Convenzione stipulata in data 22.6.94 è stata affidata in esclusiva a SOGIN l'organizzazione, la gestione e l'espletamento dei servizi automobilistici sostitutivi e/o integrativi dei servizi ferroviari per il trasporto di persone, disciplinata da appositi Atti Integrativi elaborati in corrispondenza dell'Orario FS.

Nel 1999, in forza di detta Convenzione, la Società ha, tra l'altro, provveduto alla organizzazione dei seguenti servizi:

- effettuazione dei servizi sostitutivi per il trasporto di persone in occasione della interruzione dell'esercizio ferroviario nella relazione Roma-Viterbo, tratta S.Pietro-Cesano,
- effettuazione del trasporto automobilistico del personale FS negli scali ferroviari di Milano, Bologna e Mestre.

Nel corso del 1999 il socio FIN.PART, in relazione al piano di riassetto della compagine societaria, ha perfezionato l'acquisto della quota del 10% del capitale sociale, posto in vendita da EUROFIMA HOLDING.

GRUPPO FS CARGO

Il Gruppo, che opera in Italia ed all'estero, ha per scopo l'organizzazione, la produzione, la gestione e la vendita di servizi di trasporto delle merci nonché i servizi di logistica integrata, con particolare riguardo a quelli di interesse delle Ferrovie dello Stato S.p.A.

I rapporti intercorsi nel 1999 tra FS e FS CARGO hanno riguardato distacco di personale, tesoreria, locazione di uffici in Roma e di aree di stazione in Modena.

Per quanto attiene ai rapporti intercorsi tra FS e le controllate di FS Cargo, si segnala quanto segue:

- con Italcontainer S.p.A.: noli ferroviari e noleggio carri;
- con Omnia Express: trasporti resi da Omnia Express e servizi vari prestati da FS;
- con SIT S.r.l.: servizi di trasporto, di collegamento sistema e di manutenzione carri;
- con Nord-Est Terminal S.p.A.: locazione Terminal di Bologna e Padova.

PASSAGGI S.p.A. (già Società Nuova Logistica in liquidazione)

La Società ha per oggetto sociale l'esercizio di attività nel campo del turismo quali, organizzare viaggi e soggiorni, nonché effettuare attività commerciale di agenzia di viaggio in materia di servizi turistici in genere; acquistare, vendere e dare a nolo mezzi di trasporto terrestre, aereo e marittimo; preparare e realizzare congressi, gestire uffici, ecc.

Dal 31 marzo 1999 la Società gestisce, previo contratto di affitto di ramo d'azienda, le agenzie di viaggio SAP ubicate presso le stazioni ferroviarie di Roma, Firenze, Milano, Torino e dell'Aeroporto di Roma Fiumicino.

In data 3.6.99 è stato stipulato con FS il contratto per l'affidamento a Passaggi della vendita dei biglietti ferroviari e di altri servizi e prestazioni con correlata erogazione di una

provvigione. La società è altresì fornitore per FS dei servizi di viaggio aziendali – Business Travel.

TELE SISTEMI FERROVIARI - TSF S.p.A.

La Società ha per scopo la realizzazione, l'acquisizione, lo sviluppo la manutenzione e la gestione di prodotti e servizi informatici.

Le Ferrovie dello Stato, a seguito del conferimento del proprio ramo d'Azienda EDP per l'elaborazione e l'esercizio dei sistemi, prodotti e servizi informatici, si è assicurata la prestazione di detti servizi stipulando un contratto di outsourcing.

SMAFER - Servizi Media Advertising S.p.A.

La Società esercita in concessione la gestione diretta ed indiretta dell'attività pubblicitaria in ogni e qualsiasi forma in ambito ferroviario.

Nel mese di dicembre 1998 è stato stipulato un protocollo d'intesa relativo alla raccolta pubblicitaria per la rivista "Riflessi" ed è stato presentato, come da Convenzione, il programma di sfruttamento pubblicitario per gli asset ferroviari, previsto dall'Atto Integrativo alla citata Convenzione, del 31 marzo 1995 - art.7.

BOLOGNA 2000 S.r.l.

La Società ha per oggetto la promozione di interventi, afferenti o connessi al nodo ferroviario di Bologna, finalizzati alla valorizzazione economica, alla riqualificazione strutturale ed ambientale delle aree interessate, al miglioramento funzionale del nodo ferroviario, alla creazione di servizi e infrastrutture tesi a favorire l'integrazione delle diverse modalità di trasporto.

Nel corso del 1999 la Società, coerentemente con le linee strategiche definite all'atto della sua costituzione, con l'apertura della Conferenza dei Servizi, ha concluso la fase "promozionale" consistente nella pianificazione e progettazione degli interventi connessi al nodo ferroviario di Bologna ed afferenti la valorizzazione economica, nonché la riqualificazione urbana e strutturale delle aree dismesse dall'esercizio ferroviario.

Per dare poi esecuzione alla fase progettuale, atteso anche il mutato contesto di riferimento a livello di istituzioni locali, si è in attesa della riapertura della Conferenza dei Servizi propeunte alla sottoscrizione di Accordo di programma.

ISFORT – Istituto Superiore di Formazione e Ricerca per i Trasporti S.p.A.

L'attività dell'Istituto si esplica principalmente nella produzione di servizi di formazione e qualificazione tecnico-professionale nel campo della direzione e gestione dei sistemi di trasporto collettivo, pubblico e privato ed attività ad essi connesse.

Nel corso dell'esercizio 1999, nell'ambito dell'attività svolta a favore di FS, ha reso servizi nel campo della ricerca e ha svolto attività di formazione.

In data 24 gennaio 2000 è stata firmata la Convenzione FS S.p.A. – ISFORT S.p.A. per le attività formative e di ricerca nel triennio 2000-2002.

ITEF S.p.A.

Nel corso del 1999 la Società si è limitata all'espletamento della propria tipologia di trasporto, non intrattenendo rapporti di natura commerciale con FS.

Nel mese di maggio 1999, la ITEF S.p.A. ha costituito un Consorzio con la Società O.M.G. S.r.l. di Cairo Montenotte (SV), per partecipare alle gare di appalto indette da FS per la riparazione di carri ed altro materiale rotabile. Il Consorzio è stato aggiudicatario di un lotto di 500 carri, da espletarsi nel corso del biennio 2000/2001.

Qui di seguito si riportano, in milioni di lire, i dati relativi ai principali rapporti economici intrattenuti nel 1999 dalla FS con le Società del Gruppo:

Società	Costi/ Oneri Per FS	Ricavi/ Proventi Per FS
	milioni di lire	milioni di lire
TAV	4.923	53.371
F.S. CARGO e società controllate.	48.215	81.909
METROPOLIS e società controllate. . .	78.646	103.954
SOGIN e società controllate	35.643	1.092
SAP	0	767
ITALFERR	20.978	125.844
FERCREDIT	2.632	1.123
PASSAGGI	1.370	37
BOLOGNA 2000	0	52
SMAFER	542	16.280
ISFORT	6.692	139
TSF.....	263.822	3.000

Tutte le operazioni intervenute con le società del Gruppo sono realizzate a normali condizioni di mercato.

Riassetto del portafoglio societario del Gruppo FS

Nel corso del 1999, coerentemente con gli obiettivi strategici di Gruppo, è proseguito il processo di razionalizzazione, semplificazione e focalizzazione sul "core business" ferroviario del portafoglio societario. L'attuazione di tale processo, che ad oggi ha comportato una riduzione delle partecipazioni (dirette ed indirette), di circa il 50%, ha contribuito:

- alla riduzione dei costi di struttura;
- alla diminuzione delle aree di perdita;
- alla liberazione di risorse finanziarie da impiegare in altre aree critiche dell'Azienda, ed in particolare da destinarsi alla realizzazione di investimenti per il miglioramento della sicurezza del trasporto ferroviario ed il rafforzamento competitivo del gruppo.

Nel contempo il Gruppo FS continua a perseguire obiettivi di valorizzazione dei propri asset e dei propri business finalizzati sia al rafforzamento competitivo di alcune attività particolarmente esposte all'aumento della concorrenza, sia alla creazione di valore da porre al servizio del risanamento economico e finanziario dell'Azienda.

Qui di seguito, vengono inserite le attività di riassetto completate o attivate nell'esercizio 1999:

Partecipazioni dirette di FS

- In data 27.1.1999 l'Assemblea Straordinaria della Nuova Logistica S.r.l. ha deliberato la revoca dello stato di liquidazione, la contestuale modifica della ragione sociale in "Passaggi", la trasformazione in S.p.A. e la modifica dell'oggetto sociale, individuando, infatti, detta società quale veicolo societario per lo sviluppo delle agenzie di viaggio nelle stazioni. Successivamente, il 26.4.1999 è stato sottoscritto il contratto di compravendita di azioni tra la Capogruppo e Grandi Stazioni S.p.A. per la cessione del 50% della Passaggi S.p.A., con godimento 1.1.1999.
- Il 1.5.1999 la stessa Passaggi S.p.A. ha acquisito, mediante contratto di fitto di Ramo d'Azienda, stipulato in data 31.3.1999, la gestione del ramo agenziale dalla SAP S.r.l. in liquidazione.

- In data 16.9.1999 è stata ceduta l'intera quota di partecipazione nella G.S.A. Gruppo Saima Avandero S.r.l. alla S.N.C.B. Société National de Chemin de Fer Belges.
- In data 17.11.1999 è stata costituita la Franital Rail S.a.s. la cui denominazione sociale è stata modificata in Artesia S.a.s.. La società, detenuta pariteticamente con SNCF, ha per oggetto la realizzazione di prestazioni che contribuiranno allo sviluppo ed al miglioramento della qualità del servizio passeggeri diurno e notturno tra la Francia e l'Italia e viceversa.
- In data 28.12.1999 è stata costituita da FS S.p.A. la Basicel S.r.l., società avente per oggetto la realizzazione, l'acquisizione, la gestione di infrastrutture e di impianti di telecomunicazioni e connessi sistemi di rete sia propri che di terzi, nonché la prestazione di servizi, di trasmissione via cavo, via etere e via spazio di dati, immagini e fonia.
- In data 28.12.1999 si è perfezionato l'acquisto, deliberato dal Consiglio di Amministrazione di FS S.p.A. nella seduta del 13.12.1999, delle seguenti quote di partecipazione detenute da Crediop :
 - n. 500.000 azioni, pari al 20% del capitale sociale della Fercredit S.p.A.; la quota detenuta da FS S.p.A. è passata dal 70% al 90%;
 - n. 4.000 azioni pari al 2,5% del capitale sociale della Metropolis S.p.A.; a seguito di tale operazione FS S.p.A. detiene il 100% della società;
 - n. 778 azioni pari al 5,48% del capitale sociale della Italferr S.p.A.; a seguito di tale operazione FS S.p.A. detiene ora il 98,41% della società.

Gruppo FS Cargo

- Le assemblee straordinarie della Serfer S.r.l. tenutesi l'8.4.99 e il 29.11.99 hanno deliberato la copertura delle perdite, accumulate rispettivamente al 30.6.99 e al 30.9.99, attraverso l'abbattimento del capitale sociale e la successiva ricostituzione dello stesso.

La FS Cargo S.p.A. ha sottoscritto tali aumenti di capitale sia per la quota di sua spettanza che per le quote di CEMAT S.p.A. e del Gruppo Fintra- Movifer rimaste inoptate e, conseguentemente, ha portato la sua partecipazione in Serfer S.r.l. dal 36% al 99,9%, acquisendo il controllo diretto della stessa e indiretto delle sue partecipate Ferport S.r.l. e Servizi Ferroviari Portuali S.r.l..

- Nel corso dell'esercizio 1999 FS Cargo S.p.A. nel perseguire l'intento di uscire progressivamente dalla compagine azionaria della Idrovie S.p.A., non ha aderito agli interventi sul capitale sociale deliberati dalle Assemblee Straordinarie della partecipata del 15 aprile e del 29 luglio del 1999; conseguentemente la sua quota di partecipazione è passata dal 30% al 2,83%.
- In data 2.8.1999 e 16.11.1999 la FS Cargo S.p.A. ha acquistato n. 3.100 azioni della S.G.T. S.p.A. dal socio di minoranza Trafer, incrementando la quota di partecipazione dal 36% al 43,75%.
- In data 5.8.1999 FS Cargo S.p.A. ha ceduto l'intero pacchetto azionario detenuto nella società Interporto di Vado S.c.p.a. alla Multiterminal S.r.l..
- In data 13.9.1999 la Omniaexpress S.p.A. ha ceduto il 65% della quota posseduta nella Alom S.r.l. passando dal 75% al 10%.
- In data 30.11.1999 l'Assemblea della Omniaexpress Sardegna S.r.l. ha revocato lo stato di liquidazione della stessa e la contestuale modifica dell'oggetto e della ragione sociale in Omnia logistica S.r.l.. Con decorrenza 14.12.1999 il controllo della società è passato a FS Cargo S.p.A. a seguito della cessione dell'intera partecipazione da parte di Omniaexpress S.p.A..
- In data 15.12.1999 è stata costituita la Chemoil Logistica S.r.l., interamente posseduta da FS Cargo, avente per oggetto la fornitura di servizi di trasporto e logistica integrata di merci e prodotti industriali.
- In data 29.12.1999 la Omnia Logistica S.r.l. ha acquistato il ramo d'azienda dalla Omniaexpress S.p.A., con l'obiettivo di sviluppare sistemi logistici integrati strada-rotaia dedicati alle grandi aziende industriali e di sostituire Omniaexpress nella prestazione dei servizi di "sistemi dedicati" e "sistemi multiclienti specialistici".
- Nel mese di dicembre 1999 la SIT S.p.A. ha ceduto la quasi totalità del parco carri di sua proprietà alla VTG Lehnkering AG; l'efficacia di tale contratto è attualmente condizionata all'approvazione della competente autorità antitrust tedesca. A seguito di tale cessione la SIT S.p.A. ha visto ridursi in termini sostanziali la propria operatività e sono in corso approfondimenti per effettuare entro l'esercizio 2000 la sua fusione per incorporazione in FS Cargo S.p.A..

Gruppo Metropolis

- In data 5.7.1999 Metropolis S.p.A. ha acquistato dalla Tradital S.p.A. n. 42 azioni della Metropark S.p.A. aumentando la sua quota di partecipazione dal 97,6% al 100%.
- In data 23.11.1999 si è conclusa la cessione al socio di minoranza della quota detenuta da Metropolis nella Metrotipo S.p.A. pari al 51%. Gruppo Sogin
- In data 23.12.1999 la Sita S.p.A. ha acquistato il 49% del capitale sociale della F.N.M. Autoservizi S.p.A. la quale esercita servizi di trasporto pubblico locale nella zona a nord di Milano e nel bresciano, alcune linee G.T. e internazionali, nonché servizi di noleggio e servizi sostitutivi di corse ferroviarie della propria Capogruppo Ferrovie Nord Milano S.p.A..

B.3 - FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1999

B.3.1. - Alla fine del mese di gennaio 1999 è entrato in funzione SFINGE (Sistema Finanziario Gestionale Economico), il nuovo supporto informatico che darà un contributo determinante per seguire costantemente l'andamento economico dell'Azienda e, di conseguenza, rendere omogenee, sinergiche e rapide tutte le decisioni necessarie per accelerare il processo di risanamento e sviluppo delle ferrovie. Dotato di quasi duemila computer collegati in rete, SFINGE raccoglierà in tempo reale tutti i dati amministrativi e finanziari della Società: costi, ricavi, investimenti, margini economici e flussi di cassa.

Per la definizione di questo nuovo progetto è stato necessario un investimento di circa 48 miliardi e due anni di lavoro.

Il nuovo sistema sarà anche essenziale per realizzare i processi di divisionalizzazione e di societizzazione in corso: le singole divisioni avranno infatti attribuzioni certe di mezzi, risorse ed obiettivi per agire, responsabilità gestionali e la necessaria autonomia.

B.3.2. - L'Amministratore Delegato della Società e il Ministro dei Trasporti e Navigazione il 19.2.1999 hanno sottoscritto un accordo preliminare all'Addendum n.2 al contratto di Programma 1994-2000, regolante l'utilizzo di 3.600 miliardi delle maggiori risorse per investimenti apportate al Capitale Sociale per 12.800 miliardi.

Gli interventi oggetto dell'atto negoziale devono essere realizzati nel triennio 1998-2000 e rientrano nel programma di mantenimento in efficienza della rete, degli impianti e dei mezzi rotabili della Società volti a garantire la sicurezza e la regolarità dell'esercizio ferroviario.

Ne consegue che gli investimenti concordati con lo Stato in relazione al contratto di Programma 1994-2000 complessivamente aumentano da 62.386 miliardi a 65.986 miliardi.

B.3.3. - Con D.P.R. 16.3.1999 n.146 è stato emanato il Regolamento recante norme di attuazione della direttiva 95/18/CE, relativa alle licenze delle imprese ferroviarie, e della direttiva 95/19/CE, relativa alla ripartizione delle capacità di infrastruttura ferroviaria ed alla riscossione di diritti per l'utilizzo dell'infrastruttura.

In particolare nel provvedimento risultano disciplinati:

- i requisiti di utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria;
- la licenza, i requisiti per il suo rilascio e la sua validità;
- il certificato di sicurezza;
- i criteri di ripartizione della capacità di infrastruttura ferroviaria;
- la richiesta e l'assegnazione di capacità, nonché il riesame delle determinazioni del gestore dell'infrastruttura ferroviaria.

B.3.4. - Il 16.3.99 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha emanato una Direttiva finalizzata ad accelerare il processo di risanamento delle Ferrovie dello Stato e il rilancio del servizio ferroviario, tenuto conto anche della progressiva liberalizzazione del settore in ambito comunitario. Il provvedimento dà tempo due mesi alla società FS per predisporre un Piano d'Impresa relativo agli anni 1999/2003 contenente le azioni e i piani necessari a tali finalità, tenendo conto dei seguenti obiettivi generali: